



FONDO PARITETICO NAZIONALE
INTERPROFESSIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA
IN AGRICOLTURA

www.foragri.com

info@foragri.com

Promozione di Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali di Formazione Continua

Avviso 2/2011

Delibera CdA del 16/11/2011

(pubblicato il 25/11/2011)

1. PREREQUISITI

- 1.1. FOR.AGRI è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in agricoltura costituito da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, CGIL, CISL, UIL e CONFEDERDIA ai sensi dell'art. 118 della Legge n. 388/2000 e successive modifiche e integrazioni. FOR.AGRI è stato autorizzato dal Ministro del Lavoro con decreto del 28 febbraio 2007.
- 1.2. FOR.AGRI opera in favore delle aziende, Enti e Associazioni (d'ora in poi beneficiari) e del relativo personale del settore agricolo, che abbiano già aderito a FOR.AGRI. Il Fondo opera altresì a favore di tutti i soggetti e relativo personale, anche non appartenenti al settore agricolo, che abbiano già aderito al Fondo. A tali fini il Fondo promuove Piani formativi aziendali, territoriali e settoriali da ammettere a contributo.

2 OBIETTIVI DEL PRESENTE AVVISO

- 2.1 I Piani formativi che possono essere ammessi a contributo attraverso il presente Avviso sono:
 - Aziendali, Piani che interessano uno solo o un Gruppo dei soggetti di cui al precedente punto 1.2, esclusivamente per i propri dipendenti. Per i Gruppi si deve evincere, attraverso documentazione, anche in autocertificazione, il collegamento fra i componenti.

- Settoriali, Piani che interessano più soggetti di cui al punto 1.2 che operano in uno stesso settore.
- Territoriali, Piani che interessano più soggetti di cui al punto 1.2, anche di settori produttivi diversi, che operano in uno stesso ambito geografico e/o amministrativo.

2.2 Il Piano formativo è costituito da uno o più Progetti di formazione, che dovranno essere specificati e descritti secondo quanto previsto nel Formulario on line, accessibile sul sito web del Fondo all'indirizzo www.foragri.com.

2.3 Il Piano dovrà essere accompagnato obbligatoriamente da un accordo firmato dalle Parti sociali costitutive del Fondo che lo hanno concordato e potrà prevedere la condivisione di un Ente Bilaterale del settore agricolo (Allegato 1). Per i Piani aziendali l'accordo è valido anche con le sole firme del Rappresentante Legale e di quello sindacale del Soggetto presentatore.

3. AZIONI PREVISTE E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

3.1 Le azioni formative finanziabili devono essere finalizzate:

- all'aggiornamento continuo;
- alla riqualificazione professionale;
- al rafforzamento della professionalità;
- all'adeguamento e riconversione delle competenze professionali.

3.2 Possono essere destinatari dell'attività formativa le lavoratrici ed i lavoratori:

- dipendenti a tempo indeterminato (compresi OTI);
- dipendenti a tempo determinato (compresi OTD), pure per il periodo in cui non sono in servizio, purché sia assicurata la quota, se dovuta, di cofinanziamento in base al regime di aiuti e i destinatari siano stati dipendenti dell'impresa nell'anno di esecuzione del Piano o nell'anno precedente;
- gli apprendisti;
- i collaboratori a progetto;
- lavoratori che si trovano in una delle condizioni di ricorso ad ammortizzatori sociali di natura pubblica e/o contrattuale vigenti, essendo temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione aziendale (cassa integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga) e/o riduzione temporanea di attività (contratti di solidarietà difensiva).

3.3 Per i Piani formativi settoriali e territoriali, al momento della presentazione della domanda, può essere indicato il solo 50% delle imprese partecipanti; i restanti beneficiari devono essere indicati esclusivamente in forma numerica. I soggetti numericamente indicati devono comunque soddisfare le condizioni di cui al punto 1.2 e per gli stessi deve essere indicato

nel formulario il regime di aiuti prescelto. In caso di ammissione a contributo di Piani con beneficiari provvisori, l'elenco completo e tutta la documentazione afferente tali soggetti, pena la decadenza dal contributo dell'intero Piano, devono essere consegnati contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione di cui al successivo punto 10.

4. RISORSE A DISPOSIZIONE

4.1 Le risorse stanziare per finanziare i Piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di cui al presente Avviso sono pari a **€ 2.000.000,00** (duemilioni/00).

5. SOGGETTI PRESENTATORI E ATTUATORI

5.1 I Piani aziendali possono essere presentati:

- dai singoli beneficiari che rispondono ai requisiti di cui al punto 1.2 per i propri lavoratori;
- dal Capogruppo delegato, in caso di Gruppo di imprese che rispondono ai requisiti di cui al punto 1.2, esclusivamente per i lavoratori dei soggetti appartenenti al Gruppo.

I Piani aziendali possono essere attuati:

- da strutture interne dei singoli beneficiari aventi i requisiti per realizzare la formazione;
- da Enti di formazione e Agenzie formative regolarmente accreditati presso il Fondo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

5.2 I piani settoriali e territoriali possono essere presentati:

- dalle Organizzazioni che hanno promosso il Fondo e da Organismi nazionali, territoriali e di categoria, dalle stesse promossi o ad esse aderenti e/o affiliati;
- da Enti di formazione e Agenzie formative regolarmente accreditati presso il Fondo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

I Piani settoriali e territoriali possono essere attuati:

- I piani settoriali e territoriali possono essere attuati solo da Enti di formazione e Agenzie formative regolarmente accreditati presso il Fondo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

- 5.3 Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti 5.1 e 5.2, in caso di ammissione a contributo, il referente e titolare del finanziamento FOR.AGRI sarà il Soggetto attuatore del Piano.
- 5.4 Le attività formative possono essere svolte dai Soggetti attuatori anche in sedi occasionali, pure al di fuori del proprio ambito regionale qualora il Piano formativo lo richieda, purché anche tali sedi siano conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
- 5.5 Per i Piani aziendali, attuati da strutture interne, oltre alla documentazione di cui al successivo paragrafo 8, è obbligatorio inviare il Curriculum vitae del Coordinatore del Piano formativo.
- 5.6 Qualora il Soggetto presentatore e/o attuatore del Piano sia un Soggetto diverso dall'impresa che intende realizzare la formazione per i propri dipendenti, detto Soggetto deve essere delegato da tutti i beneficiari del Piano, sia se formanti un Gruppo, che partecipanti ad un Piano settoriale e/o territoriale.
- 5.7 La delega alla esecuzione di azioni a Soggetti terzi, anche non accreditati presso il Fondo, diversi dal Soggetto attuatore, è ammessa entro il limite del 30% dei costi totali ammissibili del Piano.

6. DURATA DELLE AZIONI E CONTRIBUTI

- 6.1 I Piani formativi si intendono avviati alla data di sottoscrizione della Convenzione di cui al successivo punto 10.1 e **dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2012.**
- 6.2 Le attività potranno avere inizio subito dopo la pubblicazione della graduatoria, sotto la responsabilità del Soggetto attuatore; solo a seguito della firma della Convenzione di finanziamento del Piano formativo, saranno riconosciute le spese sostenute dall'inizio dell'attività nella misura indicata dal Fondo, sempre che siano state rispettate le disposizioni richiamate nella circolare ministeriale del 18 novembre 2003, n. 36, quelle previste nel presente Avviso e nel Vademecum FOR.AGRI sulla Gestione e rendicontazione dei Piani. Solo le spese per le attività di progettazione possono essere riconosciute in relazione a date successive alla pubblicazione del presente Avviso, secondo le modalità indicate nel Vademecum e finanziate dal Fondo fino ad un massimo del 15% del contributo Foragri calcolato sulla somma delle tre macrovoci "Progettazione e preparazione" - "Spese relative alla Formazione" - "Spese generali e di gestione".

6.3 I minimali e massimali di contributo per ogni singolo Piano sono i seguenti:

Piani aziendali per soggetti fino a 50 dipendenti:	
minimo € 6.000,00	massimo € 36.000,00
Piani aziendali per soggetti con più di 50 dipendenti:	
minimo € 8.000,00	massimo € 60.000,00
Piani aziendali di Gruppo:	
minimo € 15.000,00	massimo € 90.000,00
Piani settoriali e territoriali:	
minimo € 30.000,00	massimo € 120.000,00

Gli importi indicati sono onnicomprensivi.

Le risorse totali messe a disposizione dal presente Avviso, verranno di norma assegnate per un quarto al finanziamento di Piani aziendali e di Gruppo e per la restante quota al finanziamento di Piani settoriali e territoriali. Se nell'assegnazione delle risorse non si dovesse raggiungere la ripartizione sopra indicata per i Piani aziendali, le risorse rimanenti potranno essere assegnate al finanziamento di Piani settoriali e territoriali e viceversa.

6.4 Il parametro massimo di contributo riconosciuto da FOR.AGRI per un'ora di formazione per dipendente (**costo ora/allievo**) è fissato in **€ 40,00** IVA inclusa, se dovuta; tale parametro è elevato a **€ 60,00** IVA inclusa, se dovuta, nel caso di progetti di alta formazione manageriale rivolta a quadri e dirigenti.

6.5 In ogni caso FOR.AGRI riconosce un contributo complessivo massimo per lavoratore di **€ 3.000,00**, anche se partecipa a più Progetti o Piani presentati a valere su questo Avviso.

6.6 I costi ammissibili a finanziamento e i loro parametri sono quelli indicati nel Vademecum FOR.AGRI di Gestione e rendicontazione dei Piani.

7. REGIMI DI AIUTO ALLA FORMAZIONE

7.1 Tutti i beneficiari devono scegliere per quale regime di aiuti optare tra:

- Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE.
- Regolamento CE n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis in agricoltura.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DOCUMENTAZIONE, TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI

8.1 I Piani formativi devono essere obbligatoriamente compilati ed inviati on line secondo il formulario - comprensivo del Piano finanziario - disponibile nell'apposita sezione del sito www.foragri.com.

La data di presentazione coincide con la data di chiusura on line del formulario attraverso la funzione di "stampa definitiva" ivi presente. La data di presentazione on line è elemento determinante ai fini dell'ammissibilità alla valutazione. **I Piani devono obbligatoriamente essere chiusi e quindi presentati on line entro le ore diciotto del 25 gennaio 2012.** Dopo tale termine non sarà più possibile accedere al sistema on line e presentare, definire o modificare i Piani.

8.2 Per completare la presentazione dei Piani il Soggetto presentatore deve far pervenire in originale la documentazione prevista al successivo punto 8.3 tramite unico plico postale con raccomandata AR (non fa fede il timbro di spedizione) o consegna a mano, che dovrà pervenire con la dicitura "AVVISO 2/2011", **entro le ore diciotto del giorno 31 gennaio 2012** al seguente indirizzo: FOR.AGRI - Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma.

In sostituzione di quanto sopra è ammesso l'invio di tutta la documentazione richiesta, **appositamente scannerizzata in formato PDF** ed i cui originali devono essere custoditi agli atti del Soggetto attuatore, per i tempi e con le modalità di conservazione della documentazione di Gestione e rendicontazione di cui al punto 11.5, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), da ora in poi PEC, **gestionepiani@pec.foragri.com** con e-mail inviata dalla PEC del Soggetto presentatore che deve pervenire sempre entro le **ore diciotto del 31 gennaio 2012.**

8.3 La documentazione da inviare, consegnare o trasmettere è la seguente:

- a) Formulario completo di presentazione del Piano stampato dalla Piattaforma, comprensivo della richiesta di contributo e del Piano finanziario;
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti sociali ed eventualmente dall'Ente bilaterale di cui al punto 2.3 del presente Avviso, secondo lo schema reperibile sul sito web di FOR.AGRI (Allegato 1).
- c) Per ogni impresa beneficiaria un' autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, secondo lo schema reperibile sul sito web di FOR.AGRI (Allegato 2).

I documenti e i modelli di cui alle precedenti lettere a) e c) dovranno recare la firma autografa ed essere accompagnati da copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario al fine della autenticità della firma e della responsabilità sulla veridicità delle dichiarazioni.

In luogo delle condizioni, stati e qualifiche autocertificati nei documenti e modelli di cui al comma precedente, può essere prodotta nei modi e nei termini di cui al punto 8.2, la relativa certificazione.

8.4 FOR.AGRI si riserva, in ogni caso, di chiedere chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa, nonché effettuare controlli documentali.

9. PROCEDURE DI SELEZIONE

9.1 Per i Piani pervenuti, FOR.AGRI procederà alla verifica della loro ammissibilità e per i Piani ammissibili, procederà alla loro valutazione.

9.2 Non saranno considerati ammissibili i Piani:

- pervenuti a FOR.AGRI oltre i termini indicati ai punti 8.1 e 8.2;
- privi di tutta o parte della documentazione prevista al punto 8.3 e secondo le modalità indicate al paragrafo 8;
- privi della corrispondenza dei destinatari con quelli di cui al punto 3.2;
- privi della corrispondenza del Soggetto attuatore del Piano con quello indicato al paragrafo 5;
- in cui la durata del Piano sia superiore a quanto previsto al punto 6.1;
- in cui i minimali e i massimali della richiesta di contributo non rispettino quanto indicato al punto 6.3;
- in cui l'impegno al cofinanziamento dei beneficiari sia inferiore a quello obbligatorio previsto dalle norme.

- 9.3 Per la valutazione dei Piani ammissibili FOR.AGRI nominerà un Gruppo di esperti che procederà all'esame dei Piani formativi secondo la griglia di valutazione di cui all' Allegato A. Il Gruppo di esperti procederà all'assegnazione del punteggio sulla base del peso dei singoli indicatori di valutazione. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Non sono comunque finanziabili i Piani che conseguiranno un punteggio inferiore a 50 punti.
- 9.4 Nel caso in cui a due o più Piani venga assegnato un punteggio uguale, essi saranno inseriti in graduatoria seguendo il criterio del minor costo di ogni Piano partendo dal quello più economico e in successione gli altri con costi maggiori.
- 9.5 Al termine della valutazione, il Gruppo di esperti redigerà un verbale con la proposta delle graduatorie per i Piani aziendali e di Gruppo e per i Piani settoriali e territoriali.
- 9.6 Le risultanze dei lavori del Gruppo di esperti saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione del Fondo che delibererà le graduatorie dei Piani ammessi e gli elenchi di quelli non ammessi alla valutazione e al contributo. Tali elenchi saranno pubblicati, con valore di notifica, sul sito web **www.foragri.com**.
- 9.7 Contro la decisione del Consiglio è possibile presentare a mezzo PEC all'indirizzo **gestione piani@pec.foragri.com**, domanda di riesame che deve pervenire al Fondo entro 10 giorni solari dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito web di FOR.AGRI. La domanda di riesame è inoltrata al Consiglio di Amministrazione che decide insindacabilmente entro i 20 giorni solari successivi alla data di ricevimento della richiesta. La decisione, con la relativa motivazione, è comunicata dal Fondo al Soggetto interessato tramite PEC. Contro la decisione del Consiglio non è ammesso ricorso.
- 9.8 Non sono ammesse richieste di riesame riguardanti Piani non ammessi alla valutazione o che abbiano conseguito un punteggio inferiore o uguale a 50 punti.

10. MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI

- 10.1 Gli obblighi del Soggetto attuatore sono precisati nella Convenzione che sarà sottoscritta da FOR.AGRI e dal Soggetto attuatore del Piano.
- 10.2 A partire dal trentunesimo giorno dalla pubblicazione delle graduatorie, FOR.AGRI, tramite PEC, notificherà al Soggetto attuatore l'approvazione del Piano ed invierà copia della Convenzione in allegato. Il Soggetto attuatore del Piano, con le stesse modalità, dovrà far pervenire a FOR.AGRI la Convenzione firmata e la documentazione completa degli

eventuali beneficiari indicati solo numericamente nel formulario on-line di cui al punto 3.3, entro 30 giorni dalla predetta notifica.

- 10.3 I contributi potranno essere erogati in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal Piano, previa giustificazione e rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto del preventivo presentato, nei termini e secondo le modalità previste in Convenzione.
- 10.4 Il Soggetto attuatore del Piano potrà chiedere un anticipo per l'avvio delle attività; in tal caso, a fronte di prestazione di fideiussione da parte di una delle società bancarie e/o assicurative di cui all'elenco disponibile sul sito web di FOR.AGRI, sarà corrisposto un anticipo fino ad un massimo dell'80% del contributo ammesso. La quota restante sarà corrisposta a saldo dopo l'avvenuta verifica del rendiconto finale, insieme allo svincolo della predetta fideiussione.
- 10.5 Il Soggetto attuatore del Piano dovrà predisporre, entro 60 giorni dalla fine delle attività, il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale sulle attività svolte. FOR.AGRI potrà disporre controlli sulle spese sostenute e rendicontate. Il rendiconto delle spese sostenute, secondo quanto previsto dalle procedure, dovrà essere certificato da un Revisore contabile indipendente e iscritto nell'apposito Registro dei Revisori dei Conti previsto dal D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 88 e dal D.P.R. n. 474 del 20 novembre 1992.
- 10.6 Il periodo di eleggibilità dei costi delle azioni del Piano è compreso tra la pubblicazione del presente Avviso e la chiusura delle attività, mentre il periodo di eleggibilità dei soli costi di rendicontazione e la erogazione delle spese è compreso tra la pubblicazione del presente Avviso e la trasmissione del rendiconto finale secondo le modalità indicate nel Vademecum di gestione e rendicontazione pubblicato sul sito web di FOR.AGRI.
- 10.7 Le attività si intendono avviate con la sottoscrizione della Convenzione.

11. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PIANI

- 11.1 L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare la documentazione originale e la sua corretta conservazione, lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento.

- 11.2 I controlli saranno effettuati secondo quanto previsto dal Fondo nel citato Vademecum di gestione e rendicontazione e nel rispetto della legge 196/03. Il Soggetto attuatore del Piano è anche responsabile dell'attività amministrativa e della rendicontazione. Conformemente a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 36 del 18 novembre 2003, il Soggetto attuatore del Piano è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni richieste per lo svolgimento delle attività di monitoraggio necessarie per elaborare e verificare gli indicatori fisici, procedurali e finanziari.
- 11.3 Il Soggetto attuatore del Piano dovrà fornire i dati richiesti sulla apposita piattaforma informatica presente sul sito web, nonché trasmettere a FOR.AGRI, con le modalità già previste al punto 8.2, la modulistica relativa alla gestione delle attività previste dal Piano formativo, secondo quanto previsto dal citato Vademecum di gestione e rendicontazione.
- 11.4 Il Soggetto attuatore del Piano a seguito della stipula della Convenzione accetta i controlli e mette a disposizione di FOR.AGRI gli originali di tutta la documentazione relativa al Piano formativo finanziato.
- 11.5 Tutta la documentazione in originale di presentazione e attuazione del Piano, compresa quella amministrativa, contabile e rendicontazione, comunque inviata o presentata a FOR.AGRI dovrà essere conservata per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo per eventuali controlli successivi.

12. ASSISTENZA TECNICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI

- 12.1 Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica **info@foragri.com**

13. PRIVACY

- 13.1 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, consolidato con la Legge 27 luglio 2004, n. 188 di conversione con modifiche del decreto legge 24 giugno 2004, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.
- 13.2 In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati FOR.AGRI informa che:
- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati e le operazioni di modifica dei dati, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai

- soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a FOR.AGRI dai Soggetti presentatori e/o attuatori; gestione dei Piani formativi; formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni e/o iniziative specifiche del Fondo ai Soggetti presentatori, attuatori, beneficiari e destinatari;
 - il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FOR.AGRI. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Soggetto attuatore del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti;
 - i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti e/o a organismi preposti alla gestione e al controllo da esse designati.

13.3 Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati che li riguardano e come vengono utilizzati rivolgendo richiesta a: **info@foragri.com**

Allegato A - Griglia di Valutazione FOR.AGRI

■ Elementi Quantitativi (max 30 punti)

1	Condivisione Ente Bilaterale <i>Assistenza al Piano da parte degli Enti bilaterali partecipati dalle Organizzazioni e Parti sociali costituenti ForAgri</i>	5
2	Numero delle Parti sociali firmatarie dell'Accordo	0 - 5
	Sigla almeno di due Parti sociali del livello territoriale del Piano Formativo presentato	2
	Sigla almeno di due Parti sociali di livello nazionale	5
3	Presenza di almeno un progetto rivolto a lavoratori che si trovano in una delle condizioni di ricorso ad ammortizzatori sociali di cui al Punto 3.2 del presente Avviso.	3
4	Presenza di almeno un modulo di 4 ore sulla sicurezza	2
5	Tematiche oggetto dei piani formativi (la presenza nei Piani formativi di specifici progetti attinenti almeno una delle seguenti tematiche assegna il punteggio per la valutazione): <ul style="list-style-type: none"> • Formazione, aggiornamento o qualificazione di lavoratori immigrati; • Formazione specialistica su prevenzione e sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.81 del 9.04.2008; • Presenza di formazione specialistica nel settore agricolo; • Alta formazione manageriale. 	15

■ Elementi Qualitativi (max 70 punti)

1	Obiettivi generali del Piano, motivazioni e risultati attesi, coerenti con il contesto settoriale / territoriale e con le esigenze di formazione continua dei lavoratori.	0 - 15
2	Presenza di analisi dei fabbisogni formativi e di interventi di formazione dei formatori e loro coerenza rispetto alla proposta.	0 - 5
3	Coerenza dell'impianto formativo e didattico complessivo: articolazione del Piano, dei moduli e dei contenuti formativi.	0 - 10
4	Metodologie formative, valutazione e monitoraggio, misurabilità dei risultati attesi, certificazione delle competenze.	0 - 10
5	Rappresentatività del soggetto Presentatore in rapporto al sistema agricolo ed agroalimentare.	0 - 15
6	Esperienza del soggetto Attuatore maturata nello sviluppo di attività formative per il settore agricolo.	0 - 15